



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 14
In data: 27.04.2022

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente
BUZZACHETTI LUCA (CONSIGLIERE)	Presente
ALBIERO GIROLAMO (CONSIGLIERE)	Presente
SININI CRISTIAN (CONSIGLIERE)	Presente
LODOLO MARCO (CONSIGLIERE)	Presente
CADORE PATRIZIA (CONSIGLIERE)	Presente
LOLLATO LUCA (CONSIGLIERE)	Presente
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente
FRIGERIO ALESSANDRO (CONSIGLIERE)	Presente
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT. MAURIZIO SACCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. **6** dell'ordine del giorno.

Il Sindaco relazione il punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Ricorda che le utenze domestiche non dovrebbero avere particolari aumenti rispetto allo scorso anno, in alcuni casi anche una leggera riduzione, mentre un aumento contenuto è previsto per le utenze non domestiche, aumento che, peraltro, per alcune categorie di attività potrà arrivare anche al 10-12%.

Precisa, inoltre, che quanto esposto è relativo al mero confronto formale tra le tariffe 2021 e 2022; lo scorso anno, prosegue, i cittadini contribuenti hanno beneficiato di una riduzione derivanti dal cd. fondone Covid che l'amministrazione ha destinato alla riduzione delle tariffe del servizio rifiuti. La mancata riproposizione di questo fondo statale a favore degli enti locali, precisa, comporta un aumento di quanto i cittadini saranno chiamati a pagare, questo perchè i circa 70.000 euro che erano stati destinati a calmierare le tariffe lo scorso anno non sono stati riproposti per l'esercizio 2022.

Conclude il suo intervento rammentando che in delibera, peraltro, è stata prevista la possibilità, da parte dell'amministrazione, qualora nel corso dell'esercizio si verificano le condizioni, di stanziare un fondo volto a ridurre l'effetto dell'aumento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 20/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia,

reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/2022 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 509.263,00, di cui € 312.613,00 per costi variabili ed € 196.650,00 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della

tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

- il costo presunto, per l'anno 2022, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 509.263,00 e comprende i costi fissi, pari al 38,62 % dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 61,38 % come già rappresentato nella delibera di approvazione del piano finanziario TARI;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- nell'elaborato sono previste le ripartizioni dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche e che il Comune di Pozzolengo, per l'anno 2022, in base ai criteri razionali ivi indicati, ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 55,90 % per le utenze domestiche e del 44,10 % per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati negli allegati al presente atto;

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 e comunque nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124);

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e più precisamente, con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
rpl_s	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_s	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Ql_s	3,00%	2,07%	1,44%	1,43%
PG_s	0,43%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{15a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_s	5,02%	3,67%	3,04%	3,03%

	2022	2023	2024	2025
T_s	524.331	545.466	553.334	553.886
TV_{s+1}	201.500	314.380	319.382	338.688
TF_{s+1}	285.089	196.650	210.412	207.198
T_{s+1}	486.589	511.031	529.794	545.886
T_s / T_{s+1}	1,0776	1,0674	1,0444	1,0147
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	13.300	15.672	7.448	0
Recupero delta	0	13.300	15.672	7.448

Visto l'art. 1, comma 659 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, puo' prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- e-bis) attivita' di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantita' di rifiuti non prodotti.

Visto l'art. 12 del Regolamento TARI approvato con Deliberazione CC n. 12/2021 che testualmente recita:

La TARI è ridotta del 30 per cento per:

- a) abitazioni con occupanti singoli residenti (condizione esclusivamente desumibile dalla situazione di famiglia anagrafica DPR 223/89);
- b) locali di residenza condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte disabili o invalidi in misura superiore al 67% non ricoverati in istituti.

Le presenti agevolazioni sono finanziabili con il gettito del tributo.

Atteso che l'onere finanziario per la suddetta riduzione, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio, ammonta ad € 9.578,00;

Considerato, inoltre, che l'Amministrazione Comunale intende, una volta verificate le disponibilità di bilancio per il corrente esercizio, ed in ogni caso prima dell'emissione degli avvisi di pagamento del tributo, istituire, ove consentito dalla normativa vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, un meccanismo di rimborso parziale del tributo 2022 per rispondere, per quanto possibile, alle difficoltà incontrate da famiglie ed aziende durante la fase emergenziale;

Ritenuto, infine, di formulare un indirizzo, rivolto al servizio finanziario, che risponda a quanto esposto nel precedente considerato;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dal DL 124/2019 convertito in L. 157/2019 (5 per cento);

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 21/06/2021;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 17 in data 28/04/2017

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visti gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Tributi Rag. Marcheselli Ivano;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte del Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria Rag. Marcheselli Ivano;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213/12;

Con voti Favorevoli n° 9 –Astenuti n° 4 (D'Arco, Pietropoli, Calabresi, Frigerio), su 13 votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2022, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto allegato;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 21/6/2021, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

RIDUZIONE 30%

a) abitazioni con occupanti singoli residenti (condizione esclusivamente desumibile dalla situazione di famiglia anagrafica DPR 223/89);

b) locali di residenza condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte disabili o invalidi in misura superiore al 67% non ricoverati in istituti.

3) di formulare un indirizzo nei confronti del servizio finanziario dal seguente tenore: *“valutare, una volta verificate le disponibilità di bilancio per il corrente esercizio ed in ogni caso prima dell'emissione degli avvisi di pagamento del tributo, la possibilità di istituire, ove consentito dalla normativa vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, un meccanismo di rimborso parziale del tributo 2021 per rispondere, per quanto possibile, alle difficoltà incontrate da famiglie ed aziende durante la fase emergenziale”;*

4) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dal DL 124/2019 convertito in L. 157/2019;

5) di prendere atto che in data 20/04/2022 con prot. n. 3364 l'organo di revisione economico-finanziaria, ha espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

7) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo On Line

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesta l'urgenza di provvedere

Con voti Favorevoli n° 9 –Astenuti n° 4 (D'Arco, Pietropoli, Calabresi, Frigerio), su 13 votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO BELLINI



Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Sacchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 800 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA CHE:

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Li, . . . 12 MAG 2022



Il Responsabile del procedimento
Dott. Maurizio Sacchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, certifico che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva in data 06.06.2022 per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti il collegio (art. 134, comma 4).

Li,



Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Sacchi



COMUNE DI POZZOLENGO
Provincia di Brescia

**UFFICIO ECONOMICO-FINANZIARIO,
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO**

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA
CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL _____

OGGETTO :

TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO
2022

PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si propone l'adozione di un atto deliberativo in ordine
all'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N° DEL

SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Tributi, Informatica, commercio, attività produttive,, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità **TECNICA:**

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo,



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
(Rag. Ivano Marcheselli)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrato alla cat. D) Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità:

CONTABILE TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo,



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrato alla cat. D) responsabile del servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA

LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E' INSUFFICIENTE.

La spesa / L'entrata viene imputata / liquidata / incamerata di seguenti capitoli:

- Capitolo _____ Denominazione" _____
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____

Pozzolengo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

(Signature)

COMUNE DI POZZOLENGO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale N. 8 del 20/04/2022	Parere sulla proposta di piano economico finanziario del servizio TARI e delle relative tariffe per l'anno 2022
--------------------------------	---

Il sottoscritto, dott. Lorenzo Guerresi, Revisore Unico del Comune di Pozzolengo, ricevuto il Piano Economico Finanziario 2022-2025 e relativa documentazione illustrativa e di accompagnamento nonché la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Tariffe per l'anno 2022"* e,

Visti:

- l'art. 1 commi 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);
- l'art. 1 comma 654 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale in relazione alla Tassa sui Rifiuti prevede che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle sole disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Viste:

- la Deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"*, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che a seguito della sopraccitata deliberazione, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la successiva Deliberazione dell'ARERA n. 444 del 31/10/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*, ha definito le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione per gli anni 2020/2023;

Richiamato, in particolare, l'art. 6 della deliberazione dell'ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Viste inoltre le delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e la determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 che adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Ricordato che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013);

Visto il comma 5-quinquies dell'articolo 3, introdotto in sede di conversione del D.L n. 228/2021, il quale prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente (art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista la documentazione fornita;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025 ed approvazione delle tariffe per l'annualità 2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sustinente, 20 aprile 2022

L'Organo di Revisione Economico-finanziaria

Dott. Lorenzo Guerresi



Comune di DIMOSTRATIVO																		
STUDIO K software - www.studiok.it																		
UTENZE DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA										CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE				TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV			
	n	m ²	%	m ²	Ka		Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro			
					Nord	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV			
Famiglie di 1 componente	399	55.726,84	21,0%	140	0,84	46.811	0,47	21.812	0,391404	ad-hoc	0,30	119,7	42,94	5.140	12,88	67,55	26.952	
Famiglie di 2 componenti	468	67.246,14	24,6%	144	0,98	65.901	0,47	30.707	0,456638	ad-hoc	1,80	842,4	42,94	36.176	77,30	142,91	66.883	
Famiglie di 3 componenti	425	56.533,72	22,4%	133	1,08	61.056	0,47	28.450	0,503234	ad-hoc	2,05	871,25	42,94	37.415	88,03	154,97	65.864	
Famiglie di 4 componenti	267	40.158,71	14,0%	150	1,16	46.584	0,47	21.706	0,540510	ad-hoc	2,60	694,2	42,94	29.811	111,65	192,95	51.518	
Famiglie di 5 componenti	163	23.579,76	8,6%	145	1,24	29.239	0,47	13.624	0,577787	ad-hoc	2,20	358,6	42,94	15.400	94,48	178,06	29.024	
Famiglie di 6 o più componenti	179	39.529,92	9,4%	221	1,30	51.389	0,47	23.945	0,605744	ad-hoc	3,40	608,6	42,94	26.135	146,01	279,78	50.080	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	1,08	-	0,47	-	0,503234	ad-hoc	0,00	0	42,94	-	-	-	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,84	-	0,47	-	0,391404	ad-hoc	0,00	0	42,94	-	-	-	-	
TOTALE (escluso pertinenze)	1.901	282.775,09	100%	149		300.980		140.243,86			3.495	42,94	150.076,76		290.320,62			
UTENZE NON DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA										CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE				TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO	
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV			
	n	m ²	%	m ²	Kc		Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro			
					Nord	S.tot*Kc	Ctapf / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Qot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.840,05	1,4%	368	ad-hoc	0,40	736	0,69	505	0,27	ad-hoc	2,50	4.600	0,21	982	0,53	0,81	1.487
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	1,3%	803	ad-hoc	0,80	1.284	0,69	882	0,55	ad-hoc	6,00	9.631	0,21	2.055	1,28	1,83	2.937
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,63	-	0,69	-	0,43	ad-hoc	5,20	-	0,21	-	1,11	1,54	-
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,43	-	0,69	-	0,30	ad-hoc	3,55	-	0,21	-	0,76	1,05	-
5 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,07	-	0,69	-	0,73	ad-hoc	8,79	-	0,21	-	1,88	2,61	-
6 Alberghi senza ristorante	55	24.177,15	18,9%	440	ad-hoc	1,00	24.177	0,69	16.600	0,69	ad-hoc	7,50	181.329	0,21	38.695	1,60	2,29	55.295
7 Case di cura e riposo	1	952,36	0,7%	952	ad-hoc	1,00	952	0,69	654	0,69	ad-hoc	8,19	7.800	0,21	1.664	1,75	2,43	2.318
8 Uffici, agenzie, studi professionali	52	5.273,33	4,1%	101	ad-hoc	1,20	6.328	0,69	4.345	0,82	ad-hoc	13,95	73.563	0,21	15.698	2,98	3,80	20.043
9 Banche ed istituti di credito	2	473,27	0,4%	237	ad-hoc	0,87	412	0,69	283	0,60	ad-hoc	7,17	3.393	0,21	724	1,53	2,13	1.007
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	6.156,68	4,8%	162	ad-hoc	1,30	8.004	0,69	5.495	0,89	ad-hoc	10,00	61.567	0,21	13.138	2,13	3,03	18.634
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	0,3%	87	ad-hoc	0,98	340	0,69	233	0,67	ad-hoc	10,00	3.470	0,21	740	2,13	2,81	974
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	19	2.935,30	2,3%	154	ad-hoc	0,60	1.761	0,69	1.209	0,41	ad-hoc	7,00	20.547	0,21	4.385	1,49	1,91	5.594
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.503,20	1,2%	167	ad-hoc	0,90	1.353	0,69	929	0,62	ad-hoc	9,00	13.529	0,21	2.887	1,92	2,54	3.816
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,91	-	0,69	-	0,62	ad-hoc	7,50	-	0,21	-	1,60	2,23	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	107	73.238,81	57,2%	684	ad-hoc	0,31	22.704	0,69	15.589	0,21	ad-hoc	3,30	241.688	0,21	51.575	0,70	0,92	67.164
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.145,76	4,8%	341	ad-hoc	2,42	14.873	0,69	10.212	1,66	ad-hoc	19,84	121.932	0,21	26.020	4,23	5,90	36.232
17 Bar, caffè, pasticceria	7	794,10	0,6%	113	ad-hoc	2,05	1.628	0,69	1.118	1,41	ad-hoc	18,00	14.294	0,21	3.050	3,84	5,25	4.168
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	2.482,47	1,9%	310	ad-hoc	1,10	2.731	0,69	1.875	0,76	ad-hoc	12,00	29.790	0,21	6.357	2,56	3,32	8.232
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,77	-	0,69	-	0,53	ad-hoc	21,41	-	0,21	-	4,57	5,10	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	84,00	0,1%	84	ad-hoc	3,03	255	0,69	175	2,08	ad-hoc	24,86	2.088	0,21	446	5,31	7,39	620
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,52	-	0,69	-	0,36	ad-hoc	13,45	-	0,21	-	2,87	3,23	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,69	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,21	-	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,69	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,21	-	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,69	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,21	-	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,69	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,21	-	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0,69	-	-	max	0,00	-	0,21	-	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0,69	-	-	max	0,00	-	0,21	-	-	-	-
28 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0,69	-	-	max	0,00	-	0,21	-	-	-	-
29 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0,69	-	-	max	0,00	-	0,21	-	-	-	-
30 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	-	0,69	-	-	max	0,00	-	0,21	-	-	-	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,69	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,21	-	-	-	-
TOTALE	328	128.008,65	100%	390	22,29	87.537		60.104,51		219,21	789.220	168.415,87		228.520,38				
TOTALE GENERALE	2.229	410.783,74		184				200.348,38				318.492,62		518.841,00				

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	42,943471					
Famiglie di 1 componente	399	55.726,84	21,0%	139,7	0,84	0,30	0,390608	54,55	12,88	12,88	67,44
Famiglie di 2 componenti	468	67.246,14	24,6%	143,7	0,98	1,80	0,455710	65,48	77,30	38,65	142,78
Famiglie di 3 componenti	425	56.533,72	22,4%	133,0	1,08	2,05	0,502211	66,80	88,03	29,34	154,84
Famiglie di 4 componenti	267	40.158,71	14,0%	150,4	1,16	2,60	0,539411	81,13	111,65	27,91	192,78
Famiglie di 5 componenti	163	23.579,76	8,6%	144,7	1,24	2,20	0,576612	83,41	94,48	18,90	177,89
Famiglie di 6 o più componenti	179	39.529,92	9,4%	220,8	1,30	3,40	0,604513	133,50	146,01	24,33	279,51
Totale	1.901	282.775,09	100%	148,8		Media	0,511511		Media	25,34	

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.840,05	ad-hoc	0,40	ad-hoc	2,50	0,274088	0,533488	0,807576
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	ad-hoc	0,80	ad-hoc	6,00	0,548177	1,280371	1,828548
3	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,63	ad-hoc	5,20	0,431689	1,109655	1,541344
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	ad-hoc	0,43	ad-hoc	3,55	0,294645	0,757553	1,052198
5	Alberghi con ristorante	-	-	ad-hoc	1,07	ad-hoc	8,79	0,733187	1,875744	2,608930
6	Alberghi senza ristorante	55	24.177,15	ad-hoc	1,00	ad-hoc	7,50	0,685221	1,600464	2,285685
7	Case di cura e riposo	1	952,36	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,19	0,685221	1,747707	2,432928
8	Uffici, agenzie, studi professionali	52	5.273,33	ad-hoc	1,20	ad-hoc	13,95	0,822265	2,976863	3,799128
9	Banche ed istituti di credito	2	473,27	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,17	0,596142	1,530043	2,126186
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	6.156,68	ad-hoc	1,30	ad-hoc	10,00	0,890788	2,133952	3,024739
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	ad-hoc	0,98	ad-hoc	10,00	0,671517	2,133952	2,805469
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	19	2.935,30	ad-hoc	0,60	ad-hoc	7,00	0,411133	1,493766	1,904899
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.503,20	ad-hoc	0,90	ad-hoc	9,00	0,616699	1,920557	2,537256
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,91	ad-hoc	7,50	0,623551	1,600464	2,224015
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	107	73.238,81	ad-hoc	0,31	ad-hoc	3,30	0,212419	0,704204	0,916623
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.145,76	ad-hoc	2,42	ad-hoc	19,84	1,658235	4,233760	5,891996
17	Bar, caffè, pasticceria	7	794,10	ad-hoc	2,05	ad-hoc	18,00	1,404704	3,841113	5,245817
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	2.482,47	ad-hoc	1,10	ad-hoc	12,00	0,753743	2,560742	3,314486
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	ad-hoc	0,77	ad-hoc	21,41	0,527620	4,568791	5,096411
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	84,00	ad-hoc	3,03	ad-hoc	24,86	2,076220	5,305004	7,381225
21	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,52	ad-hoc	13,45	0,356315	2,870165	3,226480
22	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	328	128.008,65							